



Discorso del 1° MAGGIO 2022

Sig. Presidente della Giunta Regionale

On Deputata e Senatore

Autorità Civili e Militari

Maestre e Maestri del Lavoro

Signore e Signori

A nome del riconfermato Presidente della Federazione MdL Elio Giovati e mio personale, mi è gradito porgere a voi tutti il saluto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro che ho l'onore di rappresentare come Console Regionale della Valle d'Aosta.

Finalmente, dopo due anni di lunga attesa, siamo ritornati a festeggiare in presenza i nuovi insigniti della Stella al merito del Lavoro in questo luogo, carico di significati e ricordi, che è la sala Maria Ida Viglino del Palazzo Regionale.

Oggi 1° Maggio, giorno di Festa dei Lavoratori e Festa del Lavoro, circa 900 lavoratori italiani di cui due valdostani, appartenenti alle varie categorie e settori produttivi, vengono insigniti nei capoluoghi di regione della STELLA al MERITO del LAVORO, la più alta e ambita onorificenza conferibile ad un lavoratore dipendente.

La Stella al Merito del Lavoro comporta il titolo di Maestro del Lavoro



Mi onoro dare a nome mio e di tutti i Maestri del Lavoro della Valle d'Aosta, un caloroso benvenuto nella famiglia magistrale ai nuovi insigniti:

- MdL ANNA NIGRA
- MdL SILVANO DALBARD

Volendo sottolineare l'importanza valoriale della onorificenza della Stella al Merito del Lavoro, il Capo dello Stato ha ritenuto opportuno procedere con la rimessa della decorazione direttamente al Quirinale ad una rappresentanza di un Maestro/a del Lavoro per ogni Regione d'Italia.

Per questo motivo, in rappresentanza della Valle d'Aosta, parteciperà oggi al Quirinale la neo Maestra del Lavoro Sig.ra Anna Nigra

Ritornando alla consuetudine del 1° Maggio i neo insigniti riceveranno per Decreto del Presidente della Repubblica, dalle mani dei suoi rappresentanti, la decorazione della Stella al Merito del Lavoro e il brevetto con il numero di inserimento nel registro dei decorati.

Consapevoli che da questo momento il loro impegno sarà anche quello di ossequiare ad ogni occasione i valori della Stella al Merito del Lavoro che noi tutti portiamo con orgoglio e dignità.

La "Stella al Merito del Lavoro" è una prestigiosa onorificenza della Repubblica Italiana, conferita dal Capo dello Stato, su proposta del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ai lavoratori dipendenti di imprese pubbliche e private che si siano



distinti per particolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale in almeno 25 anni di attività.

La decorazione comporta il titolo di "Maestro del Lavoro". Legge N° 143 del 5 FEB 1992

Questa onorificenza intende essere un riconoscimento a quei cittadini italiani che, nel paese e nel mondo, attraverso il proprio impegno professionale e l'integrità morale, sono stati e continuano ad essere un esempio e un insegnamento soprattutto per le nuove generazioni che si affacciano oggi nel sempre più difficile e complesso mondo del lavoro.

Permettez-moi une brève réflexion sur la période historique et tragique qui a affecté notre vie sociale, professionnelle et familiale depuis trois ans.

Il y a des moments où il est naturel se demander si nous vivons dans la réalité ou dans l'imaginaire. Nous pensions être sortis de l'urgence sanitaire et voici une catastrophe encore plus dévastatrice, la guerre dans le cœur de l'Europe. Aujourd'hui, nous vivons avec douleur ces moments tristes et malheureux que les médias nous rapportent chaque jour.

Nous espérons sincèrement que les armes se taisent dès que possible et que la paix retourne en Europe. La Paix est la condition indispensable pour favoriser le retour au travail, pour reconstruire la confiance entre les peuples, pour bâtir un avenir de dignité humaine comme nos générations l'ont connu depuis plus de soixante-dix ans.



Chacun de nous doit faire tout ce qui est en son pouvoir pour inciter les belligérants à cesser les hostilités et pour éviter des conséquences encore plus dangereuses pour l'ensemble de l'humanité.

Nous le devons à nos enfants et aux générations futures.

Malgré les adversités des temps dans lesquels nous vivons, nous, les Maîtres du Travail, continuerons à honorer nos références éthiques et morales, nos engagements et la mission que les institutions nous ont confiée avec la décoration de l'Étoile au Mérite du Travail.

I MdL sono una risorsa disponibile per la società italiana, una risorsa messa a disposizione del paese da lavoratori che nella loro univocità raggruppano esperienza ed etica da trasferire come testimonianza alle nuove generazioni. Ognuno di noi è depositario di un bagaglio culturale maturato nell'ambito dell'impresa alla quale ha dedicato gran parte della sua vita. Ognuno di noi può, aggiungo dovrebbe, trasmettere un messaggio positivo rivolto ai giovani che oggi affrontano con tanta incertezza e insicurezza il loro futuro lavorativo. I MdL sono dunque abilitati a trasmettere quei valori etici e morali del lavoro e si rendono disponibili, secondo la propria esperienza, a testimoniare quanto la dignità del lavoro sia condizione indispensabile e necessaria per lo sviluppo personale, quello della propria famiglia e quello della società in cui vive.



I Maestri del Lavoro sono rappresentati dalla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro che raggruppa circa 14.000 aderenti, di cui 60 in Valle d'Aosta. La struttura Federativa ha al suo vertice un Presidente, tre Vicepresidenti e un Consiglio Nazionale di 35 membri nel quale fanno parte anche i 20 Consoli Regionali.

Sul territorio l'associazione è suddivisa in 90 consolati provinciali che riferiscono ai 20 consolati regionali ai quali fanno capo il Console Regionale e un Consiglio direttivo eletto ogni 4 anni.

Con D.P.R. del 14 aprile 1956 n. 1625, la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene eretta ad Ente Morale, ne viene riconosciuta la personalità giuridica con sede in Roma e ne viene approvato lo Statuto relativo

L'Associazione è sorta con l'impegno di prodigarsi al di sopra di ogni indirizzo politico e sindacale per assolvere all'esemplare missione sociale ed umana che ai benemeriti del lavoro compete nella società italiana.

Consapevoli che i Maestri del Lavoro sono un patrimonio della società ed oggi, come già nel passato, sentiamo il dovere morale di trasmettere la nostra esperienza professionale ai giovani unitamente ai valori etici che ci hanno supportato e confortato nei lunghi e a volte difficili periodi della nostra vita lavorativa. Di tutto questo ne abbiamo fatto un impegno prioritario, un obiettivo da raggiungere, una missione suggellata ancora recentemente nel discorso del Presidente Mattarella durante l'ultima rimessa delle Stelle al Merito al palazzo del Quirinale.



Concretamente la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro ha stipulato in sede nazionale un protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e in sede regionale con la Regione Autonoma Valle d'Aosta con l'obiettivo di diffondere una cultura del lavoro che possa avvicinare le nuove generazioni alla vita attiva e facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

I MdL assumono così il ruolo di alleati delle Istituzioni, delle Imprese, degli insegnanti, delle famiglie degli studenti.

Malgrado il periodo pandemico che ha limitato fortemente gli incontri, i Maestri del Lavoro valdostani hanno comunque proseguito la loro attività, anche in remoto, progettando diversi moduli da presentare alla popolazione scolastica quale testimonianza del loro vissuto. Tra i più significativi cito l'Etica del Lavoro, la Sicurezza sul Lavoro ed Energie alternative in sostituzione delle energie fossili, tutti e tre i moduli già presentati nelle strutture scolastiche della regione durante il presente anno scolastico. Altri moduli sono in allestimento, di cui un filmato che tratta l'Economia Circolare, la gestione e il trattamento delle acque in Valle d'Aosta, i relativi risparmi, bilanci e recuperi energetici. Questi moduli potranno, se ritenuti d'interesse pubblico, essere presentati anche alla popolazione adulta nelle varie sale e biblioteche della Regione.

Due importanti progetti vedranno presto la luce, attività iniziate prima della pandemia e che ora porteremo a termine; la prima vede la nostra collaborazione con il museo minerario di Cogne e l'amministrazione comunale del capoluogo montano; la seconda la nostra partecipazione in seno all'Azienda Cogne Acciai Speciali per l'affiancamento ad iniziative di carattere formativo.



Ho voluto evitare di parlare di tematiche del lavoro quali precariato, mismatch, offerta/domanda del mercato del lavoro, cambiamento della tipologia del lavoro, sicurezza sul lavoro ... non perché ritenute poco importanti ma perché in questa giornata tutte queste problematiche saranno ampiamente dibattute nei vari incontri organizzati dalle parti sociali.

In conclusione

Ci tengo ad riaffermare che, la missione del “ Maestro del Lavoro” è quella di mettere al centro di ogni sua azione e preoccupazione, il valore civico della sua decorazione, il suo essere parte di quei “lavoratori” che l’articolo uno della Costituzione riconosce come fondatori della Repubblica, dunque il valore etico e morale del Lavoro stesso.

Nell’umiltà, nella competenza, nella passione abbiamo lavorato e nell’umiltà, nella solidarietà, nel dovere stiamo lavorando

Grazie e Buona festa a tutti

MdL Ezio Tognietta

Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

Consolo della Valle d’Aosta

1° MAGGIO 2022

